

La parola buona della settimana è IMPEGNO

Le maratone della vita vanno affrontate con ritmo.

Arrivano i passi incerti, che a ben guardare,

spesso sono la maggior parte del percorso.

Oggi più che mai ci scopriamo

in un cammino comune.

Dopo la prima emergenza sanitaria, torniamo ai sogni,

quelli finora distratti dall'inconscia necessità

di saziarci di sicurezza e di appartenenza.

Un giorno capitai in una baracca

dal fondo in terra battuta

e con un soffitto di canne. Una stanza vuota.

Eppure dentro un grigio sacco di plastica

appoggiato alle lamiere delle pareti,

notai un bel numero di piccoli giochi,

che la mamma di casa

aveva raccolto il giorno del compleanno del figlio.

Tutte le costruzioni e i pupazzetti erano lì,

tranne il gioco che il bimbo

aveva scelto di tenere per sè.

Così grande abbondanza in luogo di stenti ,

restava sigillata fino a quando

era la mamma ad invitare il figlio

a pescare un pensierino per il compleanno

dei numerosi bambini della baraccopoli .

Il sacco che piano piano si svuotava

permetteva alle mamme della zona di rispettare










l'impegno che avevano preso in segreto .






Un giorno all'anno ,






ogni bimbo aveva diritto a un sacco di regali






anche se avesse avuto ben poco nel piatto .








Come erano determinate quelle madri !










Tenaci  e  consapevoli , rinnovavano  il  ricordo  dei  loro  parti 

e  un  orizzonte  di  doni 










traboccava  dalle  loro  misere  case 










Con  una  rinascita , i  bimbi 









tornavano  a  tuffarsi  nei  giochi  della  vita 

e  a  scovare  l'  oggetto  più  adatto  alle  avventure 

del  nuovo  anno 

A  far  crescere  i  figli  non  erano  le  date 

ma  i  cuori  che  perseveravano  nel  desiderio  di  realizzazione 

Il  sacco  dell'  immondizia  era  gonfio  di  aspettative 

che  non  sarebbero  state  deluse 

La parola buona della settimana è Impegno.

Chi procede con fedeltà e fiducia,

afferra il lieto fine,

che sfugge camminando con lo sguardo

diritto alla punta delle proprie scarpe.

Un orizzonte di senso aiuta a donarsi volentieri

anche al viaggio più impegnativo.



parole buone testo di Sergio Astori

Versione in simboli a cura di Antonio Bianchi
Centro sovrazonale di comunicazione aumentativa
secondo il modello definito dal Centro studi inbook
csinbook.eu
2020